

Poiché da proprio regolamento il Comitato Familiari Ospiti è tenuto (Art. 1) a svolgere i compiti di:

1. *collaborazione con la Casa di Riposo per migliorare la qualità dell'erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie e agli ospiti;*
2. *promozione di iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità di vita degli ospiti;*
3. *partecipazione alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia;*

dovrebbe essere necessario un accesso alla Struttura di membri del Comitato per aver un dialogo con il personale e con gli ospiti e per avere una visione globale della Struttura stessa e della sua organizzazione. Inoltre, alcuni di noi non sono mai entrati nella Struttura poiché il proprio familiare è stato accolto in periodo di confinamento (da marzo 2020) e quindi non ne conoscono nemmeno la planimetria né il colore delle pareti.

Ci rendiamo conto che, nella situazione attuale, tale accesso è molto problematico e quindi i compiti previsti dal regolamento sono estremamente difficili da portare avanti, diciamo pure che ora è impossibile riuscire a soddisfare, se non parzialmente, i punti 1 e 2; potrebbero, però, essere utili incontri, anche per via telematica, con le diverse entità operative: nuclei, uffici, servizi, ecc. per capire l'organizzazione.

Per quanto riguarda la "*partecipazione alla fase concertativa*" (punto 3) è da capire se uno o più membri del comitato possano partecipare alle riunioni operative delle diverse articolazioni della Struttura e, nel caso ciò sia attuabile, prevedere un possibile calendario e una procedura per effettuarle in sicurezza.

Al fine di soddisfare "*la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie e agli ospiti*" riteniamo sia necessaria un'adeguata pubblicità dell'esistenza del comitato presso la platea di tutti i familiari degli ospiti, di cui la struttura, solamente, possiede i riferimenti. Allo scopo abbiamo pensato di attivare una serie di contatti in rete (posta elettronica, sito web, social media) da comunicare a tutti i familiari in modo da raccogliere segnalazioni su problemi e necessità: chiediamo se ciò sia compatibile con l'organizzazione della struttura.

Sono comunque emerse alcune criticità che sarebbe il caso di discutere al fine capire se e come sia possibile superarle:

- a. nel caso in cui l'ospite sia in condizioni critiche sarebbe opportuno definire una procedura per permettere l'accesso controllato ad un familiare;
- b. abbiamo molto apprezzato la possibilità delle videochiamate e delle visite controllate però in quest'ultimo caso, vista la stagione, crediamo sia necessario pensare ad un modo un po' diverso di effettuare le visite;
- c. gestione del materiale da fornire agli ospiti (indumenti, libri, ecc.) connesso ai problemi di accesso.